

CONSORZIO A.S.I. LECCE

Sede in: ZONA INDUSTRIALE, 73100 LECCE (LE)

Codice fiscale: 00380090753

Numero REA:

Partita IVA: 00380090753

Capitale sociale: Euro 1.170.961 i.v.

Forma giuridica: ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Settore attività prevalente (ATECO): 841390

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2024

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	1.182
II - Immobilizzazioni materiali	20.515.206	22.565.682
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.543	1.543
Totale immobilizzazioni (B)	20.516.749	22.568.407
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.010.673	2.992.681
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.143.564	3.533.023
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.897.553	8.893.855
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	13.041.117	12.426.878
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	715.586	818.226
Totale attivo circolante (C)	16.767.376	16.237.785
D) Ratei e risconti	18.818	19.461
Total attivo	37.302.943	38.825.653
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.170.961	1.170.961
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	116.075	112.254
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	9.610.026	9.610.031
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-436.677	-508.378
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-2.226.386	75.521
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	8.233.999	10.460.389
B) Fondi per rischi e oneri	3.772.596	2.777.277
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	386.952	352.282
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.021.526	8.772.488
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.127.575	11.653.833
Totale debiti	20.149.101	20.426.321
E) Ratei e risconti	4.760.295	4.809.384
Total passivo	37.302.943	38.825.653

Conto economico

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.718.015	1.065.754
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-397.483
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-397.483
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	19.402
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	192.531
altri	3.202.440	6.705.309
Totale altri ricavi e proventi	3.202.440	6.897.840
Totale valore della produzione	4.920.455	7.585.513
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.751	42.649
7) per servizi	1.384.708	1.518.507
8) per godimento di beni di terzi	30.992	27.867

9) per il personale			
a) salari e stipendi	650.105	648.063	
b) oneri sociali	143.119	143.853	
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.954	53.827	
c) trattamento di fine rapporto	47.320	46.527	
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	
e) altri costi	2.634	7.300	
Totale costi per il personale	843.178	845.743	
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.291.646	2.436.467	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.290.464	2.436.467	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.182	-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.015.565	45.139	
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.307.211	2.481.606	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	
12) accantonamenti per rischi	1.149.274	796.941	
13) altri accantonamenti	-	-	
14) oneri diversi di gestione	254.405	1.613.672	
Totale costi della produzione	7.038.519	7.326.985	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-2.118.064	258.528	
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese controllate	-	-	
da imprese collegate	-	-	
da imprese controllanti	-	-	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	
altri	-	-	
Totale proventi da partecipazioni	-	-	
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate	-	-	
da imprese collegate	-	-	
da imprese controllanti	-	-	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	
altri	-	-	
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	
d) proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate	-	-	
da imprese collegate	-	-	
da imprese controllanti	-	-	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	
altri	2.984	12.663	
Totale proventi diversi dai precedenti	2.984	12.663	
Totale altri proventi finanziari	2.984	12.663	
17) interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllate	-	-	
verso imprese collegate	-	-	
verso imprese controllanti	-	-	
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	
altri	108.296	89.223	
Totale interessi e altri oneri finanziari	108.296	89.223	
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-105.312	-76.560	
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni	-	-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	
di attività finanziarie per la gestione accentrativa della tesoreria	-	-	
Totale rivalutazioni	-	-	
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni	-	-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	
di attività finanziarie per la gestione accentrativa della tesoreria	-	-	

Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-2.223.376	181.968
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.010	106.447
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.010	106.447
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-2.226.386	75.521

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.226.386	75.521
Imposte sul reddito	3.010	106.447
Interessi passivi/(attivi)	105.312	76.560
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-2.118.064	258.528
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.196.594	843.468
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.290.464	2.436.467
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.487.05	3.279.935
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.368.994	3.538.463
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-17.992	397.483
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.618.556	2.533.107
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-121.862	-4.038
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	643	8.981
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-49.089	-2.731.743
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.074.014	-2.748.653
Totale variazioni del capitale circolante netto	-732.842	-2.544.653
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	636.152	993.600
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-89.748	-76.560
(Imposte sul reddito pagate)	-96.413	-106.447
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-166.605	25.512
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-352.766	-157.495
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	283.386	836.105
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-239.701	-279.832
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	1.182	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-238.519	-279.832
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	9.193	9.105
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri	-156.695	-212.951
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-147.507	-203.843
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-102.640	352.430
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	818.161	465.242
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	65	554
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	818.226	465.796
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	715.176	818.161
Danaro e valori in cassa	410	65
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	715.586	818.226
Di cui non liberamente utilizzabili	249.513	224.013

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA - CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci,

Il Bilancio di esercizio del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Lecce, Ente Pubblico Economico, chiuso al 31/12/2024, è di fatto il primo della gestione del nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato in data 06/12/2024 ed insediatosi in data 27/12/2024.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2024, che espone una perdita civilistica pari ad euro 2.226.386, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ASI di Lecce, con delibera n°24 del 18/03/2025, anche ai sensi dell'art.13 dello Statuto e dell'art.15 Legge Regionale n.2/2007, si è avvalso della possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024, oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale sussistendo le circostanze straordinarie, legate all'acquisizione di documentazione determinante ai fini valutativi, successivamente al 30 giugno, che hanno impedito il rispetto dei termini ordinari previsti dallo statuto e dall'art.2364, comma 2,c.c.

Il Consorzio ha così garantito la completezza e correttezza dell'informativa contabile e il rispetto dei principi di trasparenza e correttezza gestionale.

L'esercizio chiuso al 31.12.2024 è stato caratterizzato da una situazione di forte tensione finanziaria. L'Organo Amministrativo relazionerà all'Assemblea i fatti di gestione e la ricerca da parte del Consiglio di Amministrazione delle politiche di gestione che si intravedono efficaci per la soluzione delle difficilose situazioni di natura economica e finanziaria, tradotte anche nel piano annuale economico-finanziario e nel piano triennale dei lavori pubblici che verranno sottoposti ai Soci nella stessa seduta di assemblea che discuterà il presente bilancio.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Sebbene il principio della continuità aziendale non sia applicabile al Consorzio, data la sua forma giuridica di Ente Pubblico Economico, come per i bilanci precedenti, la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità istituzionale e quindi tenendo conto del fatto che il Consorzio A.S.I. di Lecce costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Conseguentemente, le attività e passività sono state valutate e classificate tenendo conto che il Consorzio sia in grado di procedere nel normale svolgimento della sua attività istituzionale.

Tuttavia, nella valutazione della prospettiva di continuazione dell'attività non si può prescindere dall'influenza che ha su di essa il contesto economico in cui si trova ad operare un'impresa; a maggior ragione, se si tratta di ente pubblico

economico la cui attività principale è promuovere nell'ambito degli agglomerati industriali, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi.

Premesso quanto sopra, l'Organo amministrativo, pur ravvisando la sussistenza di incertezze, relative, principalmente, alle difficoltà finanziarie, non le ritiene tali da pregiudicare la continuazione dell'attività.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del Codice Civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro).

Si rinvia al successivo paragrafo "Criteri di valutazione applicati" della presente nota ed in particolare in riferimento ai "Costi e Ricavi", per la deroga su una specifica voce di ricavo, ai sensi dell'art.2343, comma 4, del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art.2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non vi sono beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato da iscriversi, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Per l'esercizio in corso non si è provveduto ad alcuna svalutazione.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei

cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale, con il consenso dell'organo di controllo e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (beni di modico valore) sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che rappresentano per il Consorzio delle vere e proprie immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al loro costo di acquisizione. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Le rimanenze finali, valutate ai sensi dell'art.2426 comma 1 n.9, risultano essere costituite esclusivamente da appezzamenti di terreni e da fabbricati iscritti al costo specifico di acquisto nel quale sono stati imputati anche eventuali oneri accessori.

Crediti e debiti

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'Oic 15 e dell'Oic 19, il Consorzio si è avvalso dell'esonero da tale principio per i crediti e i debiti commerciali, così come disposto dall'art.2435 bis, comma 7, c.c..

Pertanto, i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, le condizioni economiche generali di settore e le cause legali in corso.

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito del Consorzio verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il Consorzio, alla data di chiusura del bilancio, non detiene titoli in portafoglio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Depositi bancari e postali: la voce indica la sommatoria dei saldi attivi sui conti correnti bancari intestati al Consorzio.

Denaro e valori in cassa: Le disponibilità di cassa sono iscritte per il loro effettivo importo e rappresentano il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio presso la sede amministrativa del Consorzio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate. Non è stato necessario apportare rettifiche di valore.

Non vi sono ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio (eventualmente da valutare al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico).

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria) ed in via residuale al punto B12 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Inoltre, con riferimento all'introduzione del nuovo principio contabile OIC 34 - relativo ai ricavi- prima applicazione, l'Ente ha esaminato le disposizioni del nuovo principio contabile e ha constatato che l'adozione del nuovo principio non ha avuto alcun impatto significativo sul bilancio d'esercizio.

Deroga ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. – Correzione di errore rilevante

In fase di redazione del presente bilancio, l'Ente ha rilevato un errore contabile riferibile ad annualità anteriori al 2017, per effetto della mancata iscrizione per competenza di ricavi derivanti dai canoni di concessione maturati nei confronti della concessionaria A.T.I. EMES/ECOLIO (di seguito "A.T.I. concessionaria"), per un importo pari a euro 1.350.000.

Tale errore è da considerarsi rilevante, in quanto idoneo a influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori del bilancio. Ai sensi del principio contabile OIC 29, la correzione degli errori rilevanti dovrebbe avvenire tramite rettifica retrospettiva, ossia mediante la rideterminazione dei saldi di apertura del patrimonio netto e, se necessario, la riesposizione dei dati comparativi.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c., si è derogato a tale trattamento in quanto la rettifica retrospettiva avrebbe comportato oneri amministrativi eccessivi, non proporzionati ai benefici in termini di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

Conseguentemente, la correzione è stata effettuata nell'esercizio corrente, iscrivendo l'importo tra gli altri ricavi e proventi, con contropartita alla voce "crediti per fatture da emettere verso la concessionaria ATI".

Ai fini fiscali, il trattamento adottato è conforme al principio della derivazione rafforzata.

Dividendi

Non sussistono in bilancio.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto di eventuali anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31/12/2024 non sono in corso operazioni di locazione finanziaria.

Valori in valuta

Al termine dell'esercizio 2024 non sussistono poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono in bilancio crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni finanziarie;(partecipazioni)

Il Consorzio non ha fatto ricorso, in questo esercizio e nei precedenti, per i beni iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi di leggi speciali, né ricorso a deroghe.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.182	79.736.537	0	79.741.719
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.000	57.170.855		57.174.855
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.182	22.565.682	1.543	22.568.407
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	239.701	0	239.701
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate	0	0	0	0

nell'esercizio	0	2.290.464		2.290.464
Ammortamento dell'esercizio	-1.182	0	0	-1.182
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	-1.182	-2.050.763	0	-2.051.945
Totale variazioni	4.000	79.976.238	0	79.980.238
Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Costo	4.000	59.461.032		59.465.032
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.000			
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio		20.515.206	1.543	20.516.749

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (1.182 nel precedente esercizio).

Si precisa che nell'esercizio 2024 la voce è stata sottoposta a totale svalutazione essendo spirato il termine per lo stanziamento degli ammortamenti in bilancio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	0	0	4.000	0	0	0	1.182	5.182
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	4.000	0	0	0	0	4.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio							1.182	1.182
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate	0	0	0	0	0	0	0	-1.182

nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	-1.182	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	-1.182	-1.182
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	-1.182	-1.182
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	4.000	0	0	0	0	4.000
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	4.000	0	0	0	0	4.000
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei relativi ammortamenti.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, l'OIC 16 ha precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene e della residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dall'Ente.

Descrizione	%Ammortamento
Imm. terreni	\
Imm. fabbricati	3,00
Imm. impianti e macchinari	10,00
Imm. attr. industr. e commerc.	15,00
Beni ammort. li nell'esercizio	100,00
Arredamento	15,00
Altri beni materiali	20,00
Autocarri	20,00
Autovetture	15,00
Macchine ufficio elettroniche	20,00
Imm. mater. in corso e acconti	\

Le immobilizzazioni in corso presenti in bilancio riguardano due progetti non ancora portati a termine e/o collaudati; quindi, non ancora entrati in funzione; pertanto, non sono stati calcolati i relativi ammortamenti.

Esse riguardano:

□ Progetto per Interventi di completamento ed efficientamento energetico degli impianti di Pubblica Illuminazione, inclusi i servizi pluriennali di gestione degli stessi, nelle zone industriali presenti nei Comuni soci.

□ Progetto denominato Impresa Sicura PON Legalità per interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza di aree strategiche per lo sviluppo tramite implementazione di sistema di videosorveglianza interfacciato con le forze dell'ordine nelle zone industriali Nardò/Galatone - Galatina/Soleto - Casarano - Lecce/Surbo.

Si precisa che a nessuna delle immobilizzazioni presenti in bilancio sono state applicate riduzioni di valore né operate svalutazioni per perdite durevoli.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali vengono presentati nella sotto riportata tabella.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	35.464.666	40.853.838	37.306	228.977	3.151.750	79.736.537
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.688.659	38.257.102	24.141	200.953	0	57.170.855
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	16.776.007	2.596.736	13.165	28.024	3.151.750	22.565.682
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	19.250	0	3.571	1.249	215.631	239.701
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	818.127	1.462.592	2.384	7.361	0	2.290.464
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-798.877	-1.462.592	1.187	-6.112	215.631	-2.050.763
Valore di fine esercizio						
Costo	35.483.916	40.853.838	40.877	230.226	3.367.381	79.976.238
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.564.153	39.662.328	26.237	208.314	0	59.461.032
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	15.919.763	1.191.510	14.640	21.912	3.367.381	20.515.206

L'incremento nell'esercizio della voce **Terreni e Fabbricati**, pari a euro 19.250, si riferisce ai lavori per la messa in sicurezza di infrastrutture stradali presenti nell'agglomerato industriale di Galatina-Soleto.

La variazione positiva nell'esercizio della voce **Attrezzature industriali e commerciali**, pari a euro 3.571, si riferisce all'acquisto di segnaletica stradale;

La variazione positiva nell'esercizio della voce **Altre immobilizzazioni materiali**, pari a euro 1.249, si riferisce all'acquisto di beni dal valore unitario inferiore a € 516, per un totale di euro 395, e all'acquisto di macchine elettroniche per un totale di euro 854.

Le variazioni nell'esercizio delle **immobilizzazioni materiali in corso**, pari a euro 215.631, si riferiscono prevalentemente alla capitalizzazione dei costi relativi al Progetto per Interventi di completamento ed efficientamento energetico degli impianti di Pubblica Illuminazione, in corso di realizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

AI 31/12/2024 non sussistono in bilancio operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella sotto riportata vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni finanziarie.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	1.543	1.543	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio					1.543	1.543		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio					1.543	1.543		
Costo	0	0	0	0	1.543	1.543	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio					1.543	1.543		

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Non vi sono elementi da segnalare.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Non vi sono elementi da segnalare.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono elementi da segnalare.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nei prospetti che seguono sono evidenziati l'analisi e il dettaglio del valore delle immobilizzazioni finanziarie.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Partecipazioni in altre imprese	1.543	0
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti verso altri	0	0
Altri titoli	0	0

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

	Descrizione	Valore contabile	Fair value
	Partecipazione O.B.I.	200	
	Partecipazione Mercaflor srl	1.033	
	Partecipazione Interporto	310	
Totale		1.543	0

Le partecipazioni possedute, iscritte fra le immobilizzazioni, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni finanziarie, iscritte in bilancio, non sono state oggetto di svalutazioni né di rivalutazione monetaria.

Inoltre, non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

L'attivo circolante, con saldo al 31/12/2024 pari a euro 16.767.376 (euro 16.237.785 nell'esercizio precedente), si compone dei seguenti elementi:

- Rimanenze: euro 3.010.673, di cui 17.992 acconti corrisposti a fornitori
- Crediti: euro 13.041.117
- Disponibilità liquide: euro 715.586

Codice	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
C	ATTIVO CIRCOLANTE	16.767.376	16.237.785
C I	Rimanenze	3.010.673	2.992.681
C I 4	Prodotti finiti e merci	2.992.681	2.992.681
C I 5	Acconti	17.992	0
C II	Crediti	13.041.117	12.426.878
C II 1	Ored. verso clienti	8.321.316	6.702.760
C II 11	- entro l'esercizio	2.035.391	1.378.905
C II 11 1	Crediti verso clienti	2.344.261	1.392.210
C II 11 2	Fondo svalutazione crediti	308.870	13.305
C II 12	- oltre l'esercizio	6.285.925	5.323.855
C II 12 1	Orediti verso clienti	7.822.391	6.299.953
C II 12 2	Fondo svalutazione crediti	1.536.466	976.098
C II 5p	5 - Bis) Crediti tributari	11.442	11.782
C II 5p 1	-entro l'esercizio	11.442	11.782
C II 5r	5 - Quater) Verso altri	4.708.359	5.712.336
C II 5r 1	-entro l'esercizio	2.096.731	2.142.336
C II 5r 11	Orediti verso altri	2.096.731	2.142.336
C II 5r 2	- oltre l'esercizio	2.611.628	3.570.000
C II 5r 21	Orediti verso altri	2.611.628	3.570.000
C IV	Disponibilità liquide	715.586	818.226
C IV 1	Depositi bancari e postali	715.176	818.161
C IV 3	Denaro e valori in cassa	410	65

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti, nello specifico il decreto definitivo di esproprio o atto di compravendita. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.010.673 (€ 2.992.681 nel precedente esercizio).

L'incremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio, pari a euro 17.992, è dovuto agli acconti corrisposti a fornitori per l'acquisizione di beni rientranti in tale voce. Trattasi, nello specifico, di acconti per l'acquisto di nuovi terreni il cui trasferimento non è ancora avvenuto alla data di chiusura del presente bilancio. pertanto, non nella disponibilità materiale dell'Ente.

I criteri di valutazione adottati non sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nelle rimanenze sono inclusi i beni destinati alla vendita, mentre quelli strumentali relativi ai progetti di infrastrutturazione sono imputati nelle immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo		0	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	
Lavori in corso su ordinazione		0	
Prodotti finiti e merci	2.992.681	0	2.992.681
Acconti		17.992	17.992
Totale rimanenze	2.992.681	17.992	3.010.673

Si riporta di seguito l'inventario delle rimanenze:

CONSORZIO A.S.I. LECCE		
Inventario Terreni e Fabbricati anno 2024		
DESCRIZIONE	IMPORTO	
BARTAVOLA CALDA SOLETO	488.985	
BARTAVOLA CALDA MELPIGNANO	497.788	
BARTAVOLA CALDA LECCE	450.157	
FRANTOIO IPGEO LECCE	130.000	
CAPANNONE ARTIGIANALE ZONA PIP MAGLIE	320.000	
	Totale fabbricati	1.886.930
LOTTI AGGL.IND.LE-SURBO/ LECCE	158.876	
	Totale Agglomerato Lecce	158.876
LOTTI ZONA PIP MAGLIE	117.264	
	Totale Agglomerato Maglie	117.264
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 12	7.910	
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 13	7.574	
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 14	2.604	
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 15	3.304	
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 16	2.394	
LOTTI AGGL.IND.LE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 22	30.366	
LOTTI AGGL.IND. LE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 23	29.638	
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 31	27.594	
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE FG.92 P.LLA 486-487-491-496	30.000	
	Totale Agglomerato Nardo'-Galatone	141.384
AGGL.IND.DI GALLIPOLI-LOTTO 19	42.190	
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 18	55.940	
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 10	39.800	
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 9	8.250	
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 8	74.620	
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 8	105.690	
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 11	19.330	
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 13	55.450	
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 3	26.840	
	Totale agglomerato Gallipoli	428.110
TERRENI DI PORTO CESAREO PROLUNGAMENTO FASCIA EX PROTOTIPO	62.582	
TERRENI DI PORTO CESAREO PROLUNGAMENTO FASCIA EX PROTOTIPO	45.760	
TERRENI DI PORTO CESAREO PROLUNGAMENTO FASCIA EX PROTOTIPO	104.273	
TERRENI DI PORTO CESAREO PROLUNGAMENTO FASCIA EX PROTOTIPO	47.502	
	Totale Porto Cesareo	260.117
	TOTALE	2.992.681
Acconti per acquisizione terreni non disponibili materialmente alla data del bilancio	17.992	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 13.041.117 (euro 12.426.878 nel precedente esercizio).

Il valore dei crediti commerciali, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione a copertura dei crediti inesigibili, ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Esso è esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

I crediti tributari accolgono crediti per imposte e crediti d'imposta certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura. Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani.

Inoltre, i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.702.760	1.618.556	8.321.316	2.035.391	6.285.925	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante		0				0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		0				0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante		0				0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante		0				0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.782	-340	11.442	11.442		0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		0				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.712.336	-1.003.977	4.708.359	2.096.731	2.611.628	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.426.878	614.239	13.041.117	4.143.564	8.897.553	0

Di seguito si fornisce la descrizione del dettaglio delle voci che compongono i crediti dell'attivo circolante.

Crediti verso clienti

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei crediti verso clienti per fatture emesse e fatture da emettere al 31/12/2024, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Codice	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
C II 1	Orediti verso clienti	8.321.316	6.702.760
C II 11	- entro l'esercizio	2.035.391	1.378.905
C II 11 1	Orediti verso clienti	2.344.261	1.392.210
C II 11 2	Fondo svalutazione crediti	308.870	13.305
C II 12	- oltre l'esercizio	6.285.925	5.323.855
C II 12 1	Orediti verso clienti	7.822.391	6.299.953
C II 12 2	Fondo svalutazione crediti	1.536.466	976.098

I **crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo** sono pari a euro 2.035.391, importo ottenuto detraendo al valore nominale dei crediti stessi (pari a euro 2.344.261) svalutazioni per euro 308.870.

I saldi al 31/12/2024 registrano:

- i crediti verso clienti per fatture emesse** (pari a euro 763.790) tra cui si segnala, in particolare, il credito verso l'A.T.I. concessionaria, per un totale di euro 729.000, riguardante fatture emesse negli anni 2012 e 2013 ed aventi ad oggetto i canoni di concessione degli impianti di depurazione. Alla data odierna, il suddetto credito è oggetto di contenzioso.
- i crediti verso clienti per fatture da emettere** (pari a euro 1.580.471), iscritti in bilancio in ossequio al principio della competenza economica. Tali crediti sono iscritti al valore nominale e si riferiscono alle seguenti categorie:
 - € 58.376 per attività di gestione degli immobili e canoni di occupazione suolo;
 - € 336.396 per corrispettivi per allacciamento alla rete fognaria e canone fisso fognatura;
 - € 12.119 per rimborso di oneri e spese legali;
 - € 1.173.580 per corrispettivi per contributo di infrastrutturazione.

Fondo svalutazione crediti

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesibilità già manifestatesi, sia delle inesibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela;

Fondo svalutazione crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Per tre posizioni di credito in contenzioso è stato costituito apposito Fondo svalutazione crediti avente un saldo alla data del 31/12/2024, pari a euro 308.870 (euro 13.305 nell'esercizio precedente):

Movimentazione relativa al fondo svalutazione crediti esigibili entro l'esercizio successivo	
Fondo svalutazione crediti tassato al 31/12/2023	13.305
(meno) Utilizzi nell'esercizio del fondo svalutazione crediti tassato	
(meno) Quota fondo eccedente per utilizzi inferiori nell'esercizio 2024 (Sopravvenienze attive)	
Accantonamento nell'esercizio 2024 al fondo svalutazione crediti a breve	295.565
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO AL 31/12/2024	308.870

Di seguito si fornisce il dettaglio:

- per il credito per canoni di occupazione suolo, pari a euro 26.610, già in passato è stato costituito apposito Fondo svalutazione pari a euro 13.305;
- per il credito per contributo di infrastrutturazione, pari a euro 152.265, nell'esercizio corrente è stato costituito apposito Fondo svalutazione pari a euro 149.765;
- per il credito per canoni di concessione degli impianti di depurazione (fatture emesse negli anni 2012 e 2013 nei confronti dell'A.T.I. concessionaria), pari a euro 729.000, nell'esercizio corrente è stato costituito apposito Fondo svalutazione pari a euro 145.800.

I crediti verso clienti per fatture da emettere, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono pari a euro 6.285.925, importo ottenuto detraendo al valore nominale dei crediti stessi (pari a euro 7.822.391) svalutazioni per euro 1.536.466. **In particolare, i saldi al 31/12/2024 registrano:**

- per euro 876.856, credito verso ANAS per fatture da emettere per il quale sussistono motivi per ritenere che esso sia di dubbio realizzo e, quindi, dovrebbe essere svalutato. Tuttavia, a fronte di tale credito, il Consorzio ha iscritto in contabilità un debito di pari importo verso il fornitore PROSAL di euro 1.078.404, iva inclusa, la cui debenza si ritiene condizionata all'esito del predetto credito verso Anas: quindi, l'eventuale incasso del credito verso Anas per un minor importo non avrebbe alcun effetto sul conto economico, dovendosi procedere contestualmente alla eliminazione della posta debitaria verso PROSAL per pari importo. In relazione a tale questione si è risolto favorevolmente il giudizio in Corte d'Appello; avendo, tuttavia, la controparte proposto ricorso in Cassazione, il Consorzio si è costituito conferendo incarico al medesimo legale che ha assistito l'Ente nei precedenti gradi di giudizio. Il giudizio è allo stato pendente innanzi alla Suprema Corte.
- per euro 5.700.000, credito verso A.T.I. concessionaria per fatture da emettere (anni dal 2011 al 2025 al netto di quanto già fatturato nel 2012 e 2013). Trattasi del credito del Consorzio nei confronti di A.T.I. concessionaria per il canone dell'impianto di depurazione. Il canone annuale, pari a euro 450.000, è stato iscritto in contropartita tra i ricavi di esercizio, in ottemperanza al principio di competenza. Il suddetto credito, alla data del bilancio ammonta a euro 5.700.000 e risulta iscritto alla posta di credito per fatture da emettere. Per

quanto sopra, il Consorzio, nel corso dell'anno 2021, ha avviato il procedimento di risoluzione della concessione degli impianti di depurazione affidati in concessione all'ATI con atto sottoscritto in data 03/01/2011. Tuttavia, il 7 giugno 2021, il concessionario ha proposto ricorso al TAR, avverso il procedimento di risoluzione della concessione degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati industriali. Con sentenza n.00450 del 18/03/2022 è stata declinata la giurisdizione dal TAR in favore del Giudice ordinario. L'A.T.I. concessionaria ha adito il Tribunale ordinario civile per chiedere il risarcimento dei danni per non essere stata messa in condizione di gestire al meglio gli impianti ed ottenere i relativi introiti. Il Consorzio si è costituito nel giudizio ed ha spiegato domanda riconvenzionale per chiedere i danni per l'ammaloramento degli impianti e per il mancato pagamento di tutti i canoni concessori. L'ATI concessionaria, con atto di citazione dinanzi al Tribunale di Lecce, ha proposto domanda in riassunzione ex art.11 c.p.a. del giudizio svoltosi dinanzi al TAR di Lecce ed ha, altresì, convenuto in giudizio il Consorzio per l'udienza, il quale, oltre a spiegare domanda riconvenzionale per richiedere il pagamento dei canoni concessori mai riscossi e ribadire la risoluzione della concessione, ha formulato domanda risarcitoria nei confronti dell'ATI per i danni prodotti dalla stessa ATI agli impianti. Il Consorzio in data 30/05/2023, 08/04/2024 e 08/07/2025, ha acquisito parere da parte dei legali dell'Ente che hanno ribadito quanto già rilevato nella domanda riconvenzionale in ordine alla ritenuta infondatezza delle domande formulate dall'ATI nel giudizio promosso davanti al Tribunale di Lecce.

In relazione al credito in contenzioso pari a euro 3.600.000, importo al netto del debito del Consorzio, pari a euro 2.100.000 (cfr. commento alla voce Debiti v/fornitori), è stato effettuato un prudenziale accantonamento a fondo svalutazione di euro 720.000, pari al 20% del credito; prudenzialmente, è stato effettuato un accantonamento del 20% per la voce di credito per fatture emesse (€ 729.000,00 avente la medesima natura). Tanto a seguito della segnalazione da parte della capogruppo dell'A.T.I. concessionaria di aver inoltrato istanza di accesso alla composizione negoziata della crisi. Si mette in evidenza che le due società associate in A.T.I., per quanto ribadito anche dai legali dell'Ente, sono responsabili solidalmente nei confronti del Consorzio per le obbligazioni sorte e per quelle che potrebbero sorgere all'esito dei giudizi.

- per euro 1.245.536, crediti maturati per la gestione e la manutenzione delle infrastrutture e degli impianti, oltre che per l'erogazione di servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area e vengono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della competenza, in seguito all'accertamento dell'ufficio tecnico. Essi sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con un apposito Fondo svalutazione crediti avente un saldo, alla data del 31/12/2024, pari a euro 816.466.

Fondo svalutazione crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

Di seguito si rappresenta la movimentazione relativa al fondo svalutazione crediti esigibili oltre l'esercizio successivo):

Movimentazione relativa al fondo svalutazione crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	
Fondo svalutazione crediti tassato al 31/12/2023	976.097
(meno) Utilizzi nell'esercizio del fondo svalutazione crediti tassato	141.752
(meno) Quota fondo eccedente per utilizzi inferiori nell'esercizio 2024 (Sopravvenienze attive)	17.879
Accantonamento nell'esercizio 2024 al fondo svalutazione crediti a medio/lungo termine	720.000
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO AL 31/12/2024	1.536.466

Crediti tributari

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei crediti tributari al 31/12/2024, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
C II 5p	5 - Bis) Orediti tributari		
C II 5p 1	-entro l'esercizio	11.442	11.782

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

In particolare, si evidenzia un credito Iva per l'anno 2021 e 2023, rispettivamente di euro 3.400 e 1.640, non spendibile a causa della presenza di debiti IVA per i quali, ad oggi, sono in corso piani rateali. Lo stesso, momentaneamente congelato, potrà essere fatto valere nell'anno in cui si completerà il pagamento di quanto dovuto.

L'importo residuo, pari a euro 6.402, accoglie crediti per trattamento integrativo, per ritenute subite, crediti per ritenute su 730, da compensare.

Crediti verso altri

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei crediti verso altri al 31/12/2024, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
C II 5r	5 - Quater) Verso altri	4.708.359	5.712.336
C II 5r 1	-entro l'esercizio	2.096.731	2.142.336
C II 5r 2	- oltre l'esercizio	2.611.628	3.570.000

I saldi della su esposta tabella accolgono:

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo che ammontano alla data del 31/12/2024, a euro 2.096.731, così suddivisi:

- crediti diversi riguardanti contributi annuali degli Enti soci, pari a euro 642.000 (636.487 nel precedente esercizio) rilevati in contabilità nel rispetto del principio della competenza. Si precisa che nei confronti della C.C.I.A.A. di Lecce è stato avviato un procedimento legale per la riscossione delle quote attualmente pendente dinanzi al Tribunale di Lecce. Il dettaglio viene esposto nella tabella seguente:

Codice	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
C II 5r 11	Orediti verso altri		
	Crediti diversi	642.000	636.487
	Comune di Specchia c/ quota annuale		15.000
	Comune di Maglie c/ quota annuale	4.500	15.000
	Comune di Galatone c/ quota annuale		15.000
	Comune di Nardò c/ quota annuale		28.987
	C.C.I.A.A. di Lecce c/ quota annuale	637.500	562.500

- crediti nei confronti degli Enti soci, pari a euro 616.703 (658.094 nel precedente esercizio) riguardanti spese di manutenzione, per pubblica illuminazione e per servizi di connettività nell'ambito del progetto PON Legalità. Tali spese, sostenute dal Consorzio, ogni anno, previa dettagliata comunicazione, vengono ribaltate agli Enti Consorziati rispettando il criterio di ripartizione. I conti, intestati ai singoli Enti, accolgono le somme imputate in bilancio nel rispetto del principio di competenza. Il dettaglio viene esposto nella tabella seguente:

Codice	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
C II 5r 11	Orediti verso altri		
	Orediti diversi	616.703	658.094
	Miggiano c/vers c/o Ag.Entr.Riscoss	2.672	2.672
	Casarano c/serv. connettività (P.L)	31.891	23.193
	Galatone c/serv. connettività (P.L)	16.583	12.060
	Nardò/serv. connettività (P.L)	15.308	11.133
	Soleto c/serv. connettività (P.L)	19.134	13.916
	Galatina c/serv. connettività (P.L)	12.756	9.277
	Surbo c/servizi connettività (P.L)	10.205	7.422
	Lecce c/servizi connettività (P.L)	5.914	15.771
	Gallipoli c/spese manutenzione	7.442	2.794
	Tricase c/spese manutenzione	6.235	4.253
	Specchia c/spese manutenzione	51.860	41.613
	Nardò/spese manutenzione	29.234	106.425
	Maglie c/spese manutenzione	111.857	98.926
	Melpignano c/spese manutenzione	42.082	38.632
	Galatone c/spese manutenzione	14.633	32.362
	Galatina c/spese manutenzione	24.383	9.201
	Lecce c/spese manutenzione	129.389	156.341
	Soleto c/spese manutenzione	35.832	31.354
	Surbo c/spese manutenzione	37.039	32.392
	Miggiano c/spese manutenzione	12.253	8.357

- crediti riguardanti versamenti effettuati presso la Cassa Depositi e Prestiti per indennità di esproprio e occupazione nei confronti di proprietari di terreni espropriati nelle procedure di assegnazione di lotti. I suddetti crediti ammontano a euro 664.018.
- credito residuo, pari a euro 174.010, derivante dall'ordinaria attività di gestione, riguardante, per lo più, sentenze a favore del Consorzio e/o pagamenti a fornitori e professionisti da recuperare, crediti verso banche per interessi attivi.

I **crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo** sono pari a euro 2.611.628 (3.570.000 nel precedente esercizio). I saldi al 31/12/2024 accolgono:

- crediti nei confronti di Enti finanziatori di progetti per i quali il Consorzio ha sostenuto i relativi costi, per euro 2.214.996. Segue tabella dettagliata.

Codice	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
C II 5r 2	- oltre l'esercizio		
C II 5r 21	Crediti verso altri		
	+ 005E) Crediti diversi	2.214.996	3.147.686
	Credito GSE Inc.Int.Eff.Energetico	83.294	83.293
	Credito R.P.Int.Efficient.Energetic	760.730	1.251.000
	Credito R.P.Interv.rimoz.rifiuti	15.779	164.084
	Agensud c/contr.1996 da erogare	226.310	226.310
	Agensud c/contr.1995 da erogare	325.368	325.367
	Agensud c/contributi da erogare	451.334	451.334
	Credito Ministero Sv.Ec.Patti Terr.		294.117
	Credito R.P.IE/06/AC Cavalcavia	125.000	125.000
	Credito d'imposta sanificazione	506	506
	Crediti PON Legalità c/Min.Int.	226.675	226.675

La tabella sopra riportata espone le seguenti voci:

- credito per Incentivi GSE nell'ambito del progetto per efficientamento energetico degli edifici, pari a euro 83.294. Tipologia dell'intervento: Trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero". Con la comunicazione del 24/10/2022 prot. n.6416 è stato riconosciuto un acconto, di euro 55.706, del maggior incentivo riconosciuto, pari a euro 139.000. L'aconto è stato incassato in data 31/01/2023;
- credito pari a euro 760.730 riguardante un finanziamento della Regione Puglia: POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo Specifico: RA 4.1 - Azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici". Atto Dirigenziale n.267 del 16/12/2019;
- credito pari a euro 15.779, riguardante Contributi in c/esercizio relativi a n.2 progetti finanziati dalla Regione Puglia: Interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree private - Lavori di rimozione di rilevanti quantitativi di rifiuti abbandonati nelle aree del consorzio A.S.I. di Lecce;
- crediti nei confronti di ex AgenSud per un totale di euro 1.003.012. Trattasi di contributi pubblici su progetti realizzati negli anni 1995/1996. Per tali crediti sono in essere n.4 giudizi (RG n.930/2019-RG n.931/2019-RG n.932/2019-RG n.10618/2016) con la Regione Puglia, Ente delegato a definire le rendicontazioni per la restituzione delle somme riguardanti IVA detratta di progetti finanziati. A fronte del rischio soccombenza, negli esercizi precedenti, è stato stanziato apposito fondo rischi, iscrivendo esattamente i valori riportati nelle sentenze. Con riferimento al giudizio RG N.930/2019, si evidenzia che la sentenza n.1271/2021 della Corte d'Appello di Lecce, pubblicata in data 03/12/2021, ha accolto l'opposizione del Consorzio avverso l'intimazione di pagamento della Regione Puglia ed ha contestualmente accolto la domanda riconvenzionale proposta dal Consorzio, condannando la Regione al pagamento, in favore del Consorzio, della complessiva somma di euro 182.841, oltre interessi maturati. La Regione ha comunicato di aver riconosciuto il debito ed ha autorizzato la compensazione con la rata annuale di restituzione dei Fondi di Rotazione. Tale compensazione è stata effettuata in data 28/12/2023;

Descrizione	31/ 12/ 2024	31/ 12/ 2023
F.do rischi e oneri causa Regione Puglia	721.787	721.787

Alla data di riferimento del bilancio il Fondo rischi e oneri presenta un saldo pari euro 721.787, ridottosi, già nell'esercizio 2021, rispetto all'accantonamento originario, di euro 295.689, conseguenza dell'evoluzione positiva del giudizio RG N.930/2019 (giusta sentenza n.1271/2021), che aveva determinato la costituzione del fondo.

- per euro 125.000 residuo credito nei confronti della Regione Puglia per il finanziamento del progetto, codice LE/06/AC, per la realizzazione del Cavalcavia;
- per euro 506 residuo credito d'imposta sanificazione da utilizzare in compensazione;
- credito pari a euro 226.675 riguardante un finanziamento del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza: Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza di aree strategiche per lo sviluppo - Progetto "Azienda Sicura" del Consorzio A.S.I. di Lecce finanziato con il Programma Operativo Nazionale (PON) Legalità 2014-2020 Asse 2 - Linea Azione 2.1.1. Saldo del maggior contributo concesso pari a euro 3.197.000;

Tra i crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo, esistono inoltre, i seguenti crediti:

- crediti per depositi cauzionali pari a euro 200.616;
- crediti nei confronti della compagnia assicurativa Allianz per polizza assicurativa al fine di garantire il TFR dei dipendenti, pari a euro 196.015.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 715.586 (euro 818.226 nel precedente esercizio).

Corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	818.161	-102.985	715.176
Assegni		0	
Denaro e altri valori in cassa	65	345	410
Totale disponibilità liquide	818.226	-102.640	715.586

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo riscontrabile dal numerario di cassa e negli estratti conto bancari rilasciati dagli Istituti di credito.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono determinati in modo da attribuire all'esercizio le quote di competenza dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi. Il principio utilizzato nel calcolo tiene conto sia della competenza temporale che della competenza economica.

I ratei e risconti attivi sono pari a € 18.818 (euro 19.461 nel precedente esercizio). La loro composizione è esplicitata nella tabella seguente:

D	RATEI E RISCONTI	
D 2	- Risconti attivi	18.818
	Premi assicurativi	8.122
	Contributo associativo	1.100
	Corrispettivi licenza software	4.975
	Servizio sversamento acque	4.621

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	19.461	-643	18.818
Totale ratei e risconti attivi	19.461	-643	18.818

Le variazioni derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice civile, dalle altre norme del Codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice civile.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, che ammonta al 31/12/2024 ad euro 8.233.999 (euro 10.460.389 nel precedente esercizio), è così costituito:

		31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto:		8.233.999	10.460.389
Capitale, composto da:		1.170.961	1.170.960
· Capitale sociale	445.961		
· Fondo di dotazione	725.000		
Riserva legale		116.075	112.254
Altre riserve		9.610.026	9.610.031
Utili (perdite) portati a nuovo		-436.677	-508.378
Utile (perdita) dell'esercizio		-2.226.386	75.521

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio netto ha subito un decremento rispetto al 31/12/2023 pari alla perdita di esercizio registrata al 31/12/2024 di euro 2.226.386.

L'utile dell'esercizio 2023, pari a euro 75.251, è stato destinato come segue.

- accantonato alla riserva legale, per euro 3.821;
- a copertura delle perdite dei periodi precedenti, per euro 71.700.

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto rispetto al precedente esercizio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.170.961	0	0	0	0	0	0	1.170.961
Riserva da soprapprezzo delle azioni		0	0	0	0	0	0	
Riserve di rivalutazione		0	0	0	0	0	0	
Riserva legale	112.254	0	0	3.821	0	0	0	116.075
Riserve statutarie		0	0	0	0	0	0	
Riserva straordinaria		0	0	0	0	0	0	
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice civile		0	0	0	0	0	0	
Riserva azioni o quote della società controllante		0	0	0	0	0	0	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		0	0	0	0	0	0	
Versamenti in conto aumento di capitale		0	0	0	0	0	0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		0	0	0	0	0	0	
Versamenti in conto capitale		0	0	0	0	0	0	
Versamenti a copertura perdite		0	0	0	0	0	0	
Riserva da riduzione capitale sociale		0	0	0	0	0	0	
Riserva avanzo di fusione		0	0	0	0	0	0	
Riserva per utili su cambi non realizzati		0	0	0	0	0	0	
Riserva da conguaglio utili in corso		0	0	0	0	0	0	
Varie altre riserve	9.610.031	0	0	0	-5	0	0	9.610.026
Totali altre riserve	9.610.031	0	0	0	-5	0	0	9.610.026
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0	0	0	0	0	0	
Utili (perdite) portati a nuovo	-508.378	0	0	0	71.701	0	0	-436.677
Utili (perdita) dell'esercizio	75.521	0	-75.521	0	0	0	-2.226.386	-2.226.386
Perdita ripianata nell'esercizio		0	0	0	0	0	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	0	0	0	0	0	
Totali patrimonio netto	10.460.389	0	-75.521	3.821	71.696	0	-2.226.386	8.233.999

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	CONTRIBUTI R.P.	1.033.685
	CONTRIBUTI R.P.RUSTICI MAGLIE	891.671
	CONTRIBUTI R.P.POR 4.2 NARDO'	470.508
	CONTRIBUTI R.P.POP NARDO'-GAL	1.704.811
	CONTRIBUTI R.P.CAVALCAVIA SS16	111.496
	CONTRIBUTI R.P.IMP.ILL.POP MAG	80.698
	CONTRIBUTI R.P.SCUOLA MAG-MELP	773.922
	CONTRIBUTI R.P.INFR TRIC-SP-MI	1.301.871
	CONTRIBUTI R.P.INFR MAG-MELP	604.906
	CONTRIBUTI R.P.IMP.ACQ.REFLUE	876.163
	CONTRIBUTI MIN.LAV.L-236/93	436.205
	CONTRIBUTI R.P.MISE PATTI TERR	211.498
	CONTRIBUTI R.P.POP TR-SP-MIGG	271.465
	CONTRIBUTI R.P.CARTELLONISTICA	41.316
	CONTRIBUTI R.P.IMP.DEP.LECCE	133.285
	RISERVE DA RICON.BENI MATER.	666.526
Totale		9.610.026

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio 2024 derivano, come già evidenziato:

- dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2023, pari a euro 75.521, in parte ad accantonamento a riserva legale e in parte a copertura di perdite d'esercizio pregresse.
- dal conseguimento di una perdita d'esercizio, pari a euro 2.226.386, registrata nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto					
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per copertura perdite
Capitale	1.170.961	CAPITALE VERSATO		0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni				0	0
Riserva di rivalutazione				0	0
Riserva legale	116.075	RISERVA DI UTILI	B	116.075	0
Riserve statutarie				0	0
Altre riserve				0	0
Riserva straordinaria				0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile				0	0
Riserva azioni o quote della società controllante				0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni				0	0
Versamenti in conto aumento di capitale				0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				0	0
Versamenti in conto capitale				0	0
Versamenti a copertura perdite				0	0
Riserva da riduzione capitale sociale				0	0
Riserva avanzo di fusione				0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati				0	0
Riserva da conguaglio utili in corso				0	0
Varie altre riserve	9.610.026	CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO	A-B-E	9.610.026	0
Totale altre riserve	9.610.026			9.610.026	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				0	0
Totale	10.897.062			9.726.101	0
Quota non distribuibile				9.726.101	0
Residua quota distribuibile				0	0

Rispetto alle opzioni disponibili nella colonna **Possibilità di utilizzazione** si precisa che:

- La lettera **A** si riferisce all'**aumento di capitale**,
- La lettera **B** si riferisce alla **copertura perdite**
- La lettera **C** si riferisce alla **distribuzione ai soci**.
- La lettera **D** si riferisce ad **altri vincoli statutari**
- La lettera **E** si riferisce ad utilizzi di **altra natura** diversa da quelle sopra indicate.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali al 31 dicembre 2024 non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando in modo accurato la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica. Essi riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 i fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 3.772.596 (euro 2.777.277 nel precedente esercizio) registrando un incremento complessivo pari a euro 995.319 rispetto al precedente esercizio. Tale incremento è riconducibile a nuovi accantonamenti (euro 1.149.273) parzialmente compensati da utilizzi per copertura di oneri e passività (euro 58.849) e da eliminazione di fondi risultati eccedenti (euro 95.105)

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				2.777.277	2.777.277
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	1.149.273	1.149.273
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	58.849	58.849
Altre variazioni	0	0	0	-95.105	-95.105
Totale variazioni	0	0	0	995.319	995.319
Valore di fine esercizio				3.772.596	3.772.596

In merito a quanto sopra evidenziato, si riporta tabella dettagliata precisando quanto segue:

Nel dettaglio i suddetti fondi sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Riclassifiche	Accantonamenti	Utilizzi e/o Rilasci	Saldo al 31/12/2024
F.do rischi legali: causa ex Commissario	310.114	37.863	48.047	0	396.025
F.do rischi legali: contenzioso vario in essere	86.146	-37.863		-48.283	0
F.do rischi legali: cause c/Regione Puglia	721.787				721.787
F.do rischi legali: contenzioso sinistri stradali in essere	36.535				36.535
F.do rischi legali: cause espropriati	1.059.044			-33.228	1.025.816
F.do rischi legali: cause Comuni per contributo a valere sul F.do per lo Sviluppo, ex art.1 ter L.236/93	563.651			-72.443	491.208
F.do rischi e oneri contenzioso Concessionaria ATI impianti di depurazione			1.101.226		1.101.226
TOTALE	2.777.277	0	1.149.273	-153.954	3.772.596

Il decremento, pari a euro 153.954, è riconducibile:

- per euro 48.283, ad azzeramento del fondo in esubero rispetto alle potenziali perdite stimate. Lo storno di tale eccedenza viene riportato nel conto economico a titolo di sopravvenienza attiva;
- per euro 33.228, ad utilizzo del fondo per copertura di spese di lite derivanti dall'ordinanza della Corte di Appello nell'ambito del contenzioso con alcuni espropriati;
- per euro 72.443, ad utilizzo del fondo per copertura di passività in seguito alla definizione del contenzioso con un Comune avente ad oggetto il recupero di somme a titolo di finanziamento di cui all'art.1 ter della Legge 136/93 (per euro 25.620); ad azzeramento del fondo in esubero rispetto al rischio stimato (per euro 46.823) con imputazione di tale eccedenza tra le sopravvenienze attive;

L'incremento, pari a euro 1.149.273, è riconducibile ai seguenti accantonamenti:

- euro 1.101.226, pari al 10 % della richiesta di € 11.012.261, a copertura di eventuali esborsi da sostenere derivanti dall'atto di citazione per risarcimento danni promosso da ATI concessionaria;
- per euro 48.047, adeguamento del fondo a copertura di ulteriori esborsi da sostenere a favore dell'ex Commissario, anche alla luce della sentenza della Corte di Appello di Lecce - preceitto del 20/02/2025;

Le riclassifiche, pari a euro 37.863, riguardano un giroconto contabile eseguito al solo fine di riportare un accantonamento, effettuato in passato in una voce generica (F.do rischi legali: contenzioso vario in essere), nella voce nominativa più attinente, dello stesso fondo rischi e oneri (F.do rischi legali: causa ex Commissario...)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta, al 31/12/2024, a euro 386.952 (euro 352.282 nel precedente esercizio); esso rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva.

Tale fondo è stimato alla data del bilancio con ragionevole attendibilità.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	352.282
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	47.320
Utilizzo nell'esercizio	11.277
Altre variazioni	-1.373
Totale variazioni	34.670
Valore di fine esercizio	386.952

Più precisamente, il Fondo TFR ha visto nel corso del 2024 un incremento complessivo di euro 34.670.

Le movimentazioni possono essere così riassunte:

- consistenza inizio esercizio al 31/12/2023: euro 352.282
- (+) accantonamenti: euro 47.320
- (-) utilizzi: euro 11.277
- (-) imposta sostitutiva: euro 1.373
- consistenza al 31/12/2024: euro 386.952

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 20.149.101 (€ 20.426.321 nel precedente esercizio).

Tutti i debiti di seguito indicati sono relativi a creditori nazionali.

I debiti sono così suddivisi:

Codice	Descrizione	31/ 12/ 2024	31/ 12/ 2023
D	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	20.149.101	20.426.321
D 4	Debiti verso banche	1.084.817	1.292.612
D 41	-entro l'esercizio	287.926	278.733
D 42	-oltre l'esercizio	796.891	1.013.879
D 6	Acconti	1.188.949	630.616
D 61	-entro l'esercizio	1.165.337	607.004
D 62	-oltre l'esercizio	23.612	23.612
D 7	Debiti verso fornitori	6.708.472	6.830.334
D 71	-entro l'esercizio	4.234.200	4.356.062
D 72	-oltre l'esercizio	2.474.272	2.474.272
D 12	Debiti tributari	1.794.463	1.752.281
D 121	-entro l'esercizio	1.144.433	1.230.474
D 122	-oltre l'esercizio	650.030	521.807
D 13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.855	51.877
D 131	-entro l'esercizio	52.855	51.877
D 14	altri debiti	9.319.545	9.868.601
D 141	-entro l'esercizio	2.136.775	2.248.338
D 142	-oltre l'esercizio	7.182.770	7.620.263

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, la suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano, rispetto al 31 dicembre 2023, un decremento di euro 277.220. Le variazioni sono così riassunte, a seconda della singola voce:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni		0				0
Obbligazioni convertibili		0				0
Debiti verso soci per finanziamenti		0				0
Debiti verso banche	1.292.612	-207.795	1.084.817	287.926	796.891	0
Debiti verso altri finanziatori		0				0

Acconti	630.616	558.333	1.188.949	1.165.337	23.612	0
Debiti verso fornitori	6.830.334	-121.862	6.708.472	4.234.200	2.474.272	0
Debiti rappresentati da titoli di credito		0				0
Debiti verso imprese controllate		0				0
Debiti verso imprese collegate		0				0
Debiti verso controllanti		0				0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0				0
Debiti tributari	1.752.281	42.182	1.794.463	1.144.433	650.030	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.877	978	52.855	52.855		0
Altri debiti	9.868.601	-549.056	9.319.545	2.136.775	7.182.770	5.503.586
Totale debiti	20.426.321	-277.220	20.149.101	9.021.526	11.127.575	5.503.586

I debiti la cui durata residua è superiore a 5 anni ammontano a euro 7.862.265, di cui euro 5.503.586 quota parte con scadenza successiva al quinquennio.

Commento, debiti

Si analizzano, di seguito, i più significativi

Debiti verso banche

Il saldo dei Debiti verso banche, entro e oltre l'esercizio, pari a euro **1.084.817** (1.292.612 nell'esercizio precedente), rappresenta, in particolare, il debito per mutui passivi, erogati in esercizi precedenti dalla Banca Popolare Pugliese ed esprime l'effettivo debito per quota capitale, pari a euro 1.071.029 e debito per interessi su rate scadute a dicembre 2024, pari a euro 13.340. Il debito residuo, pari a euro 448, riguarda interessi e commissioni maturate al 31/12/2024 con manifestazione finanziaria nel 2025. Si dà evidenza che la rinegoziazione dei due mutui accesi presso la Banca Popolare Pugliese, avvenuta nel mese di febbraio 2019, ha comportato un abbattimento del 50% degli interessi di mora relativi alle rate scadute e la concessione di un nuovo piano di dilazione per gli interessi di mora rimanenti.

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei debiti verso banche al 31/12/2024, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
D 4	Debiti v\ banche	1.084.817	1.292.612
D 41	-entro l'esercizio		
	+ 026) Banche passive e altri finanz.	287.926	278.733
D 42	-oltre l'esercizio		
	+ 026E) Banche passive e altri finanz.	796.891	1.013.879

Di seguito si forniscono ulteriori approfondimenti relativamente ai **debiti per mutui ipotecari**, entro l'esercizio successivo, pari a euro 287.479:

- Mutuo ipotecario per interessi su rate scadute ante 2020 - rapporti nn: 1283441 - 1283444: il saldo pari a euro 48.897 comprende le rate da pagare nel corso dell'esercizio 2025:

- Mutuo ipotecario n.1056595 - rapporto n.1283270: il saldo pari a euro 129.351 comprende le rate da pagare nel corso dell'esercizio 2025;
- Mutuo ipotecario n.1004622 - rapporto n.1283269: il saldo pari a euro 42.379 comprende le rate da pagare nel corso dell'esercizio 2025.
- L'esposizione debitoria per mutui ipotecari comprende inoltre il debito per le rate scadute a dicembre 2024, per un totale pari a euro 66.852, di cui euro 53.512 per quota capitale, euro 13.340 per quota interessi.

Sussistono, inoltre, debiti verso banche la cui scadenza è oltre l'esercizio successivo, per un totale di euro 796.891, interamente imputabili ai debiti per mutui ipotecari:

- Debiti per interessi ordinari / mora su mutui - rapporti nn: 1283441 - 1283444: saldo al 31/12/2024 euro 158.899;
- Rate mutuo ipotecario n.1056595 - rapporto n.1283270: saldo al 31/12/2024 euro 481.816;
- Rate mutuo ipotecario n.1004622 - rapporto n.1283269: saldo al 31/12/2024 euro 156.176;

Acconti

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i debiti derivanti da anticipazioni a titolo di acconti, con o senza funzione di caparra, ricevute da clienti a fronte di impegni già assunti e definiti, ma non ancora perfezionati, dai quali si genereranno operazioni aziendali attive.

Più nel particolare trattasi di somme erogate dalle aziende site negli agglomerati consortili a titolo di acconto e/o caparra confirmatoria su atti di compravendita a stipularsi, in seguito ad assegnazione di lotto di terreno per insediamento industriale.

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei debiti per Acconti al 31/12/2024, pari a euro 1.188.949 (euro 630.616 nell'esercizio precedente), comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
D 6	Acconti	1.188.949	630.616
D 61	-entro l'esercizio	1.165.337	607.004
D 62	-oltre l'esercizio	23.612	23.612

Tale voce ha visto un significativo incremento, pari a euro 558.333, derivante in massima parte dal versamento dell'aconto dovuto dagli assegnatari, calcolato sul valore del suolo, previa sottoscrizione di apposita convenzione.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori, pari a euro **6.708.472** (euro 6.830.334 nell'esercizio precedente), sono sostanzialmente rappresentati dalle seguenti voci:

Codice	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
D 7	Debiti verso fornitori	6.708.472	6.830.334

D 71	-entro l'esercizio	4.234.200	4.356.062
D 72	-oltre l'esercizio	2.474.272	2.474.272

- per euro 3.569.628 (euro 3.633.024 nell'esercizio precedente) da debiti per fatture d'acquisto, di fornitori di beni e servizi, ricevute nel corso del 2024 e negli anni precedenti. Tali debiti riflettono le normali condizioni contrattuali;
- per euro 664.572 (euro 723.038 nell'esercizio precedente) da debiti a breve per fatture e parcelle da ricevere;
- per euro 2.474.272 (euro 2.474.272 nell'esercizio precedente) da altri debiti a medio termine per transazioni definite o in corso di definizione.

Di seguito si forniscono informazioni sulle voci più rilevanti riguardanti i debiti verso fornitori:

- il debito verso PRO.SAL s.r.l. per l'importo di euro 1.078.404, iva inclusa, oggetto di contenzioso che pende in Corte d'Appello di Lecce. A fronte di tale debito, il Consorzio ha scritto in bilancio un credito per fatture da emettere nei confronti di Anas, per un importo, al netto dell'IVA, pari a 876.856. La debenza del debito verso la società PRO.SAL è, pertanto, condizionata dall'esito del già menzionato credito verso Anas. Quindi, l'eventuale incasso del credito verso Anas per un minor importo non avrebbe alcun effetto sul conto economico, dovendosi procedere contestualmente alla eliminazione della posta debitoria verso PROSAL per pari importo. In relazione a tale questione si è risolto favorevolmente il giudizio in Corte d'Appello; avendo, tuttavia, la controparte proposto ricorso in Cassazione, il Consorzio si è costituito conferendo incarico al medesimo legale che ha assistito l'Ente nei precedenti gradi di giudizio. Attualmente il giudizio è pendente innanzi alla Suprema Corte;
- il debito nei confronti dell'ATI concessionaria degli impianti di depurazione, per l'importo di euro 2.100.000, in gran parte dovuto a lavori di manutenzione straordinaria effettuati sugli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati industriali di Lecce/Surbo, Nardò/Galatone, Galatina/Soleto. È opportuno evidenziare, tuttavia, che l'A.T.I. è debitrice nei confronti del Consorzio per i canoni annuali stabiliti nell'atto di affidamento in concessione degli impianti, che ad oggi, non ha mai versato. Il suddetto credito, alla data del bilancio ammonta a euro 6.429.000, di cui euro 5.700.000 per fatture da emettere ed euro 729.000 per fatture già emesse, come già esposto. Per quanto sopra, il Consorzio, il 6 aprile 2021 ha avviato il procedimento di risoluzione della concessione degli impianti di depurazione affidati in concessione all'ATI con atto sottoscritto in data 03/01/2011. Tuttavia, il 7 giugno 2021, il concessionario ha proposto ricorso al TAR, avverso il procedimento di risoluzione della concessione degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati industriali. Con sentenza n.00450 del 18/03/2022 è stata declinata la giurisdizione dal TAR in favore del Giudice ordinario. L'ATI concessionaria, con atto di citazione dinanzi al Tribunale di Lecce, ha proposto domanda in riassunzione ex art.11 c.p.a. del giudizio svoltosi dinanzi al TAR di Lecce ed ha, altresì, convenuto in giudizio il Consorzio per l'udienza, il quale, oltre a spiegare domanda riconvenzionale per richiedere il pagamento dei canoni concessori mai riscossi e ribadire la risoluzione della concessione, ha formulato domanda risarcitoria nei confronti dell'ATI per i danni prodotti dalla stessa ATI agli impianti. Il Consorzio, da ultimo, nelle date del 30/05/2023 e dell'08/07/2025, ha acquisito parere da parte dei legali dell'Ente che hanno ribadito quanto già rilevato nella domanda riconvenzionale in ordine alla ritenuta infondatezza delle domande formulate dall'ATI nel giudizio promosso davanti al Tribunale di Lecce.
- La posta contabile "Banca Farmafact spa c/cess.crediti.Hera Comm", con saldo pari a 189.355, si riferisce a debiti pregressi per fatture scadute, oltre a interessi e oneri risarcitoriali, del fornitore Hera Comm ed in seguito cedute alla Bilancio al 31/12/2024

società Banca Farmafactoring S.p.A. Per tale posizione debitoria il Consorzio nel corso del mese di giugno 2025 ha sottoscritto apposita transazione.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e di quelli precedenti dovute in base a dichiarativi fiscali, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi, nonché i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo. La voce accoglie, altresì, le ritenute operate come sostituto d'imposta e non versate alla data di bilancio.

La voce Debiti tributari registra un saldo al 31/12/2024 pari a euro 1.794.463 (euro 1.752.281 nell'esercizio precedente), così suddivisi:

Codice	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
D 12	Debiti tributari	1.794.463	1.752.281
D 121	-entro l'esercizio	1.144.433	1.230.474
D 122	-oltre l'esercizio	650.030	521.807

I debiti tributari con scadenza entro l'esercizio successivo ammontano a euro 1.144.433 (euro 1.230.474 nell'esercizio precedente) e rappresentano:

- Debiti per IVA: per euro 148.121, rate dei piani di dilazione delle comunicazioni di irregolarità già attivati da pagare nel corso del 2025; per euro 85.504, IVA 2024 di cui alla data del bilancio sono state ricevute le comunicazioni di irregolarità e attivati i piani di dilazione.
- Debiti per ritenute di lavoro dipendente e assimilati, per lavoro autonomo, per indennità di esproprio: per euro 24.583, rate dei piani di dilazione da pagare nel corso del 2025; per euro 126.102, debiti per cui, alla data del bilancio, è stato ricevuto avviso di irregolarità per il quale è in corso l'attivazione di un piano di dilazione; per euro 145.791, debiti per cui alla data del bilancio si attende l'esito del controllo automatizzato e della conseguente comunicazione di irregolarità da parte della Agenzia delle Entrate al fine di attivare un piano di dilazione; per euro 169.887, anno imposta 2024, debiti per cui è in programma l'attivazione dell'istituto del ravvedimento operoso.
- Debiti per IRES/IRAP, per euro 74.722, rate dei piani di dilazione delle comunicazioni di irregolarità già attivati, da pagare nel corso del 2025; per euro 224.930, debiti per cui, alla data del bilancio, è stato ricevuto avviso di irregolarità per il quale è in corso un piano di dilazione; per euro 106.009, debiti per cui si attende la comunicazione di irregolarità al fine di attivare un piano di dilazione.
- Debito per imposte sul reddito d'esercizio, anno d'imposta 2024, per euro 3.010.
- Debiti verso Agenzia Entrate Riscossione per tributi iscritti a ruolo, per euro 21.476, trattasi di rate di piani di dilazione concessi dall'Agenzia da pagarsi nel corso del 2025.
- Debiti verso Il Comune di Melpignano, per euro 14.298, riguardanti le rate da pagarsi nel corso del 2025 per rottamazione quater di avviso di accertamento IMU.

I debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano a euro 650.030 (euro 521.807 nell'esercizio precedente) e rappresentano le rate dei piani di dilazione attivati da pagare a partire dal 1° gennaio 2026.

Il Consorzio, alla data del bilancio, è in regola con il pagamento di tutte le rate riguardanti i piani di dilazione attivati presso l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Debiti previdenziali

Nella voce debiti previdenziali entro l'esercizio, con saldo pari a euro 52.855 (euro 51.877 nell'esercizio precedente), sono iscritti i debiti non ancora versati alla data del bilancio per contributi dei dipendenti, per contributi alla gestione separata, per contributi sul rateo ferie e quattordicesima mensilità.

La composizione della posta è la seguente:

Codice	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
D 13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.855	51.877
D 131	-entro l'esercizio	52.855	51.877

I su esposti debiti riguardano: contributi Inps Gestione separata, i contributi ex Inpdap e i premi INAIL, annualità 2024, regolarmente pagati alla scadenza del 16/01/2025.

La voce comprende, inoltre, i contributi sul rateo ferie e quattordicesima mensilità.

Altri debiti

La voce Altri Debiti, entro e oltre l'esercizio, ammontano al 31/12/2024 ad euro 9.319.545 (euro 9.868.601 nell'esercizio precedente).

La presente sezione fornisce il dettaglio della composizione del saldo degli Altri debiti, entro e oltre l'esercizio, e le variazioni intervenute al 31/12/2024, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
D 14	altri debiti	9.319.545	9.868.601	-549.056
D 141	-entro l'esercizio	2.136.775	2.248.338	
D 142	-oltre l'esercizio	7.182.770	7.620.263	

La voce Altri Debiti rappresentata nella su esposta tabella può essere così dettagliata:

- debiti per espropri e per indennità di occupazione, pari a euro 662.222, di cui euro 659.222 versati presso la Cassa Depositi e Prestiti nei confronti della quale è stato acceso un conto di credito pari importo. Con riferimento a quest'ultima esposizione, si evidenziano i cinque giudizi pendenti innanzi la Corte d'Appello di Lecce, intentati dai proprietari dei terreni espropriati nella procedura di assegnazione dei lotti a Deghi S.p.A., da parte del Consorzio, aventi ad oggetto la contestazione del valore venale assegnato all'area espropriata. Il Consorzio si è costituito nei giudizi ed è in corso la CTU per la determinazione del valore. Prudenzialmente, ma senza che ciò voglia essere riconoscimento di alcun debito, il C.d.A. dell'Ente, sentito il parere del legale e degli uffici, nell'esercizio precedente ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento a fondo rischi per il 60% tra quanto già pagato e/o

accantonato e il presunto importo medio di esproprio. Alla luce della sentenza della Corte d'Appello di Lecce n.r.g. 611/2022 del 09/01/2024, anche per l'esercizio 2023, il C.d.A. in via prudenziale, ha accantonato un ulteriore somma, pari a euro 369.259, a copertura di eventuali costi che potrebbero derivare dal contenzioso pendente in Corte d'Appello di Lecce;

- debiti per contributi di bonifica, pari a euro 63.728; debiti per tributi locali (COSAP, TARI e IMU), pari a euro 312.533, per i quali, dopo le necessarie verifiche, saranno attivati piani di dilazione presso l'Ente della riscossione. Tutti i debiti sopra elencati sono stati adeguati con le relative sanzioni e interessi maturati al 31/12/2024;
- debiti nei confronti del personale, pari a euro 117.302, di cui euro 92.335 riguardanti il rateo quattordicesima e il debito per ferie maturate e non godute; euro 24.967 riguardanti incentivi al personale dell'Ente liquidati ma non erogati alla data del bilancio;
- debito nei confronti di FICEI, pari a euro 34.000, riguardante quote associative di competenza del 2023 e 2024;
- debiti per depositi cauzionali pari a euro 10.711 a garanzia di eventuali danni e dell'eventuale mancato pagamento di canoni per locazioni e concessione in uso di aree consortili;
- debiti nei confronti della società La Meridionale Costruzioni, per un saldo totale pari a euro 35.539, e riguardanti la posizione relativa alla sentenza 525/2022;
- debiti per note di credito da emettere, pari a euro 200;
- debiti per somme da restituire in seguito ad errati bonifici, per euro 1.472; debito per contributo Consip, per euro 1.163; debito per risarcimento sinistro, per euro 250; debiti per spese legali liquidate in sentenze, pari a euro 33.228; debito per tassa possesso autoveicolo, pari a euro 275; altri debiti, pari a euro 13;
- debito per finanziamento infruttifero di interessi, per euro 37.636, giusta scrittura privata stragiudiziale di cui alla delibera C.d.A. n.70/2016;
- debiti per ritenute da rilevare, per euro 5.399, così suddivisi: euro 3.183 ritenute su compensi non corrisposti; euro 2.216 ritenute su indennità di esproprio non corrisposta;
- debito nei confronti della Regione Puglia, pari a euro 66.930, riguardante la restituzione del credito rientrante nel POR 4.2 -P.I.P. Nardò, codice LE/A, giusto atto dirigenziale R.P. n.113./2022;
- le voci di maggior rilievo sono rappresentate dai debiti verso la Regione Puglia per fondi di rotazione per l'attuazione dei programmi di risanamento erogati che ammontano a euro 7.862.266, di cui: euro 786.227, entro l'esercizio successivo ed euro 7.076.039, oltre l'esercizio successivo;
- debiti verso i Comuni per contributi a titolo di finanziamento di cui all' art.1 ter della Legge 236/93 "Programmi di sviluppo", pari a euro 65.384, per i quali vi è sentenza definitiva.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

	Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Totale	ITALIA	1.084.817	1.188.949	6.708.472	1.794.463	52.855	9.319.545	20.149.101
		1.084.817	1.188.949	6.708.472	1.794.463	52.855	9.319.545	20.149.101

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	5.503.586
Debiti assistiti da garanzie reali	5.503.586
Debiti assistiti da ipoteche	8.946.636
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	8.946.636
Debiti non assistiti da garanzie reali	11.202.465
Totale	20.149.101

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Obbligazion i	Obbligazion i convertibil i	Debiti vers o soci per finanziamenti	Debiti vers o banche	Debiti vers o altri finanziatori	Acconti	Debiti vers o fornitori	Debiti rappres entati da titoli di credito	Debiti vers o imprese controllat e	Debiti vers o imprese collegate	Debiti vers o controlla nti	Debiti vers o imprese sottopost e al controllo delle controllan ti	Debiti tributari	Debiti vers o istituti di previdenz a e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti	
Debiti assistiti da garanzie reali	0	0	0	1.084.370	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.862.266	8.946.636	
Debiti assistiti da ipoteche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Debiti assistiti da pegni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Debiti assistiti da privilegi speciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0	0	0	1.084.370	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.862.266	8.946.636	
Debiti non assistiti da garanzie reali	0	0	0	447	0	1.188.949	6.708.472	0	0	0	0	0	0	1.794.463	52.855	1.457.279	11.202.465
Totale				1.084.817		1.188.949	6.708.472							1.794.463	52.855	9.319.545	20.149.101

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano in bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Consorzio non ha ottenuto nessun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.760.295 (€ 4.809.384 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.484	-59	2.425
Risconti passivi	4.806.900	-49.030	4.757.870
Totale ratei e risconti passivi	4.809.384	-49.089	4.760.295

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

- per euro 2.425 riguardano costi per interessi passivi sui mutui di competenza dell'esercizio 2024 che avranno la loro manifestazione finanziaria nell'anno 2025.

La voce risconti passivi, riguardante rettifiche di ricavi di competenza degli esercizi successivi, si compone come segue:

- per euro 17.882 trattasi di Locazioni attive.
- per euro 24.597 trattasi di Canoni concessione.
- per euro 128.391 trattasi di Corrispettivi per concessione del Diritto di superficie.

La voce risconti passivi pluriennali è così composta:

RISCONTI PASSIVI PLURIENNIALI		
DESCRIZIONE	SALDO RISCONTI 2023 conto 25/15/5002	SALDO RISCONTI 2024 conto 25/15/5002
Contributi Pon Ministero Interno	3.197.000	3.197.000,
Contributi R.P.Interv.Effic.Energ.	1.251.000	1.251.000
Incentivi GSE Interv.Effic.Energ.	139.000	139.000
TOTALI	4.587.000	4.587.000

- La voce risconti passivi pluriennali si riferisce ai contributi in conto impianti, erogati da Enti Pubblici, per investimenti in immobilizzazioni realizzati dal Consorzio. Essi sono iscritti in bilancio al ricevimento della comunicazione scritta della delibera formale di erogazione e rinviate per la quota di competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi. La contropartita a conto economico è imputata al singolo progetto sotto la voce riclassificata A5 - Altri ricavi e proventi. Il saldo, pari a euro 4.587.000, rappresenta il rinvio per competenza agli esercizi successivi del totale dei contributi ricevuti, in quanto relativi ad investimenti in corso di realizzazione.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

A seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria nel nuovo schema previsto dall'art. 2425 del Codice civile (modificato dal D.lgs.139/2015), i corrispondenti proventi e oneri relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2024, ove possibile, sono stati riallocati, a fini comparativi, alle altre voci di Conto economico, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 12.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 4.920.455 (7.585.513 nel precedente esercizio).

Il valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 1.718.015;
- variazioni delle rimanenze: euro 0;
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: euro 0;
- altri ricavi e proventi: euro 3.202.440; 4587

Tabella Valore della Produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	1.065.754	652.261	1.718.015
A 2) Variazioni rimanenze prod.	-397.483	397.483	0
A 3) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
A 4) Increm. immobil. lav. int.	19.402	-19.402	0
A 5) Altri ricavi e proventi	6.897.840	-3.695.400	3.202.440
Totale	7.585.513	-2.665.058	4.920.455

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia. Il Consorzio non opera sui mercati esteri.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita di terreni	1.280
	Prestazioni di servizi	58.864
	Canoni di locazione	63.978
	Canoni occupazione suolo	99.815
	Contributo infrastrutturazione	890.115
	Corrispettivi allaccio fognatura	97.623
	Canone fisso fognatura	327.964
	Costituzione diritto di superficie	176.962
	Canone concessione lotto	1.414
Totale		1.718.015

Di seguito si analizzano le voci più significative:

- La voce **Vendita di Terreni** (euro 1.280) si riferisce al corrispettivo per la definitiva assegnazione di lotti alle imprese richiedenti;
- La voce **Prestazioni di servizi** (euro 58.864) si riferisce al corrispettivo dell'attività istruttoria svolta dagli uffici dell'Ente;
- La voce **Contributo infrastrutturazione**, (euro 890.115) si riferisce al "Contributo per la gestione e la manutenzione delle strutture, delle opere e degli impianti e servizi d'interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area", previsto nell'art.8, comma 5 del Regolamento Gestione Suoli dell'Ente, imputato in rispetto del principio di competenza in seguito al lavoro di accertamento che viene svolto sistematicamente, anche con l'ausilio dell'ufficio tecnico dell'Ente;
- La voce **Canone fisso fognatura** (euro 327.964) si riferisce al corrispettivo corrisposto dalle aziende per il servizio di fognatura;
- La voce **Corrispettivi per allaccio fognatura** (euro 97.623) si riferisce al corrispettivo corrisposto dalle aziende a fronte dei lavori eseguiti in seguito alle richieste di allacciamento alla rete fognante nera e bianca;
- Vi sono inoltre ricavi, per un totale di euro 342.169, **riguardanti canoni di locazione, concessione e occupazione suolo, costituzione del diritto di superficie.**

Commento, valore della produzione**Altri Ricavi e Proventi****Dettagli su Altri ricavi e proventi**

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Comuni consorziati c/ribaltamento costi di manutenzione e pubblica illuminazione degli agglomerati industriali	304.640
Comuni consorziati c/contributo annuale	435.000
Comuni servizi di connettività (Progetto PON Legalità)	34.790
Canone impianti depurazione (Concessionaria ATI)	450.000
Utilizzo inf.F.do sv.cr. (Sopr.att.)	17.880
Utilizzo inf.F.do rischi/oneri (Sopr.att.)	95.106
Insussistenza passività', costi e oneri	466.523
Canoni impianti depurazione (Sopr.att.) (Concessionaria ATI)	1.350.000
Rimborsi spese varie - penalità addebitate- rimborsi da assicurazioni-altre sopravvenienze attive	48.477
Arrotondamenti attivi	24
TOTALE	3.202.440

Più nel particolare, si analizzano le seguenti poste contabili:

- **Comuni consorziati c/ribaltamento costi di manutenzione e pubblica illuminazione degli agglomerati industriali, euro 304.640 ed euro 34.790:** trattasi delle spese di manutenzione, pubblica illuminazione e servizi di connettività sostenute dal Consorzio, le quali annualmente, previa comunicazione, vengono ribaltate ai Comuni consorziati nel rispetto del criterio di ripartizione. La voce accoglie le somme imputate nel rispetto del principio di competenza, anche se non incassate.
- **Comuni consorziati c/contributo annuale, euro 435.000:** trattasi dei contributi annuali erogati dagli Enti soci al Consorzio, imputati nei rispettivi conti intestati ai Comuni, nel rispetto del principio di competenza, anche se non ancora incassati;
- **Canone impianti depurazione, euro 450.000:** la posta contabile accoglie il canone per gli impianti di depurazione, dovuto dalla Concessionaria A.T.I., iscritto in bilancio in contropartita tra i crediti per fatture da emettere, in ottemperanza al principio di competenza;
- **Utilizzo inf.F.do sv.cr. (Sopr.att.), euro 17.880:** trattasi di rilascio del fondo svalutazione crediti precedentemente iscritto risultante parzialmente eccedente rispetto all'onere effettivamente sostenuto;

- Utilizzo inf. F.do rischi/oneri (Sopr.att.), euro 95.106:** trattasi di rilascio del fondo rischi precedentemente iscritto risultante eccedente rispetto all'onere effettivamente sostenuto;
- Insussistenza di passività, costi e oneri, euro 466.523:** trattasi di sopravvenienze attive generate in seguito allo stralcio di passività iscritte in bilancio per sopravvenuta insussistenza e riguardanti oneri dedotti in precedenti esercizi;
- Canoni impianti depurazione, euro 1.350.000,** la posta contabile accoglie i canoni per gli impianti di depurazione, dovuti dalla Concessionaria A.T.I., accessa in seguito alla ricostruzione contabile della voce di credito per fatture da emettere verso la suddetta A.T.I.;
- Rimborsi spese varie - penalità addebitate- rimborsi da assicurazioni-sopravvenienze attive, euro 48.477;**
- Arrotondamenti attivi, euro 24:** trattasi di sopravvenienze generate in seguito al rimborso di oneri sostenuti per spese legali, sinistri stradali e addebito di penalità in seguito ad inadempienza contrattuale di aziende assegnatarie di suoli;

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica e sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B.12 e B.13 del conto economico.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, **ammontano a euro 7.038.519 contro euro 7.326.985 dell'esercizio precedente.**

Per una maggiore comprensione delle voci che compongono i costi sostenuti si riportano alcune tabelle esplicative, con evidenza delle variazioni intervenute.

Costi della Produzione - Variazioni

La ripartizione di tali costi viene sintetizzata nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
B 6) Mat. prime, suss. e merci	42.649	26.102	68.751
B 7) Servizi	1.518.507	-133.799	1.384.708
B 8) Godimento beni di terzi	27.867	3.125	30.992
B 9) Costi del personale	845.743	-2.565	843.178
B 10) Ammortam. e svalutazione	2.481.606	825.605	3.307.211
B 11) Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	0	0	0
B 12) Accant. per rischi	796.941	352.333	1.149.274
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	1.613.672	-1.359.267	254.405
Totale	7.326.985	-288.466	7.038.519

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La ripartizione di tali costi viene sintetizzata nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Acquisti di produzione	0	0	0
Materie prime	0	0	0
Semilavorati	0	0	0
Prodotti finiti	30.000	24.208	54.208
Materiali di consumo	12.649	1.894	14.543
Imballi	0	0	0
Altri acquisti	0	0	0
Resi, sconti, abbuoni e rett.	0	0	0
Totale	42.649	26.102	68.751

Nella sezione trovano collocazione:

- per euro 54.208, i costi delle aree, oltre i costi accessori, acquisite mediante procedura espropriativa e/o atto pubblico, destinate alla vendita.
- per euro 14.543, i costi per acquisti relativi al materiale di consumo, anche per piccole riparazioni e manutenzioni, consumi di carburante degli automezzi consortili, acquisti relativi al materiale di cancelleria.

Costi per servizi

La ripartizione di tali costi viene sintetizzata nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Altri costi generali	19.070	2.416	21.486
Manutenzioni	8.131	714	8.845
Pulizie e smaltimento rifiuti	14.800	0	14.800
Trasporto e vigilanza	0	0	0
Consulenze tecniche	0	0	0
Servizi industriali	1.088.153	-336.463	751.690
Altri costi industriali	0	0	0
Pubblicità e propag. e rappr.	1.134	170.346	171.480
Rimborso spese	0	512	512
Consulenze di marketing	0	0	0
Altri costi per servizi commer	0	1.900	1.900
Emolumenti ad Amministratori	58.847	-5.625	53.222
Postali	110	278	388
Consulenze e prest. profess.	217.890	31.726	249.616

Assicurazioni	33.412	269	33.681
Rimb. spese a pers.le di strut	0	128	128
Lavorazioni esterne	0	0	0
Compenso al collegio sindacale	76.960	0	76.960
Totale	1.518.507	-133.799	1.384.708

Tra i costi per servizi di maggior impatto si segnala la voce "Servizi Industriali" che comprende, in particolare:

- le spese di energia elettrica per un importo pari a euro 499.735, in aumento rispetto all'esercizio 2023 il cui saldo è pari a euro 484.028. La variazione positiva registrata, pari a euro 15.707, è dovuta anche per l'anno 2024, con ogni certezza, al forte aumento che ha subito il prezzo dell'energia;
- le spese riconducibili al progetto finanziato dalla Regione Puglia denominato "Lavori di rimozione di rilevanti quantitativi di rifiuti abbandonati nelle aree del Consorzio A.S.I. di Lecce, per un ammontare pari a euro 15.769;
- i costi per servizi e manutenzione delle reti consortili, per un ammontare pari a euro 107.859, in diminuzione rispetto all'esercizio 2023 il cui saldo è pari a euro 113.723;
- i costi per servizi di allaccio alle reti consortili, per un ammontare pari a euro 51.216 (euro 17.640 nel precedente esercizio);
- i costi per servizi di connettività nelle zone industriali Nardò/Galatone - Galatina/Soleto - Casarano - Lecce/Surbo, riconducibili al progetto finanziato dal Ministero dell'Interno, denominato Azienda, per un ammontare pari a euro 35.024;
- i costi per il servizio delle agenzie interinali, pari a euro 21.825;
- i costi per il consumo di acqua, pari a euro 1.484;
- i costi per il servizio di sversamento acque, pari a euro 18.778;

Costi per il godimento di beni di terzi

La ripartizione di tali costi viene sintetizzata nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Canoni di locazione	0	0	0
Canoni leasing	0	0	0
Fitti passivi	27.867	3.125	30.992
Totale	27.867	3.125	30.992

Nella sezione trovano collocazione i canoni per locazioni operative di fotocopiatori, per euro 5.657; i corrispettivi per licenze software acquisiti a tempo determinato, pari a euro 21.855; i costi per canoni di attraversamento idrico e fognante, pari a euro 3.480.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi viene sintetizzata nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Salari e stipendi	648.063	2.042	650.105
Oneri sociali	143.853	-734	143.119
Trattamento fine rapporto	46.527	793	47.320
Trattamento quiescenza e sim.	0	0	0
Altri costi	7.300	-4.666	2.634
Totale	845.743	-2.565	843.178

La voce comprende l'intera spesa del personale, ivi compresi i ratei quattordicesima, ferie residue, etc., ancorché non corrisposte e pagate, gli oneri previdenziali e assicurativi e la quota di trattamento di fine rapporto maturata nel periodo.

La spesa per lavoro interinale nell'esercizio 2024 ammonta a euro 81.872 (euro 52.436 nel precedente esercizio), comprendente gli oneri retributivi e contributivi.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

La seguente tabella fornisce il dettaglio della voce in oggetto:

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Terreni e fabbricati	823.894	-5.767	818.127
Impianti e macchinari	1.603.973	-141.381	1.462.592
Attrezzature industr. e commer	2.339	45	2.384
Altri beni materiali	6.261	1.100	7.361
Totale	2.436.467	-146.003	2.290.464

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio per le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 2.290.464 (euro 2.436.467 nel precedente esercizio).

Nell'esercizio 2024 non sono stati effettuati ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La seguente tabella fornisce il dettaglio della voce in oggetto:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Acc. to svalutazione crediti v/clienti per contributo infrastrutturazione art.8 gestione suoli	149.765	45.138	104.627
Acc. to svalutazione crediti canoni impianti depurazione (Concessionaria A.T.I.)	865.800		
Totale	1.015.565	45.138	104.627

La svalutazione dei crediti è correlata a quanto esposto nel paragrafo relativo al dettaglio dei crediti verso clienti.

Accantonamenti per rischi e oneri

La seguente tabella fornisce il dettaglio della voce in oggetto:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Accant.f.do rischi e oneri per contenzioso	1.101.226		1.101.226
Accant.f.do rischi indennità di esproprio		281.694	-281.694
Accant.f.do rischi per interessi legali su indennità di esproprio		87.564	-87.564
Accan.f.do rischi e oneri (L.236/93)		427.683	-427.683
Accant. Rischi e oneri causa ex Commissario	48.048		48.048
Totale	1.149.274	796.941	352.333

AI 31/12/2024 sono complessivamente pari a euro 1.149.274 (euro 796.941 nel precedente esercizio).

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già esposto nella voce del passivo “Fondo per rischi ed oneri” della presente Nota Integrativa.

Oneri diversi di gestione

La seguente tabella fornisce il dettaglio della voce in oggetto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Tasse CC.GG. Vidimazione libri sociali	516	-	516
Imposta di registro, di bollo, oneri vari	15.854	4.113	19.967
Imposta IMU dell'esercizio e dell'esercizio precedenti	26.923	-2.419	24.504
Contributi associativi	16.000	2.000	18.000
Arrotondamenti passivi	21	5	26
Multe ed ammende	6.000	-6.000	
Sopravvenienze passive ordinarie	696	834	1.530
Tassa raccolta rifiuti	11.133	-1.153	9.980
Spese sollecito/notifica	136	-136	
Contributi bonifica Terreni e Fabbricati	2.336	2.336	
Sanzioni	22.008	17.429	39.437
Sopravvenienze passive straordinarie (minor credito contributo allacci)	22.483	-20.449	2.034
Perdite per restituzione contributo infrastrutturazione		10.817	10.817
Perdite su crediti (art.8 gestione suoli)		108.912	108.912
Perdite su altri crediti (transazioni)		14.448	14.448
Perdite su crediti (Oneri Consorziati)	33.067	-33.067	
Perdite su crediti (contr.L.236/93)	1.128.799	-1.128.799	
Perdite su crediti (antic. contr.L.236/93)	313.596	-313.596	
Risarcimento sinistri, danni e spese	14.104	-11.869	2.235
Spese recupero crediti		1.999	1.999
Totale	1.613.672	-1.359.267	254.405

AI 31/12/2024 sono pari a euro 254.405 contro euro 1.613.672 dell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di 105.312, per effetto dell'eccedenza degli oneri finanziari (euro 108.296) rispetto ai proventi finanziari (euro 2.984).

Composizione dei proventi da partecipazione

Alla data di riferimento del bilancio, il Consorzio non ha registrato proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	32
Altri	108.264
Totale	108.296

Gli interessi passivi e altri oneri finanziari sono così rappresentati:

- interessi passivi e oneri accessori relativi a mutui e ai finanziamenti accesi con istituti di credito, per euro 59.314;
- interessi per ravvedimento operoso e/o pagamento posticipato di imposte, per euro 25.176;
- interessi per dilazione di pagamenti, per euro 16.042;
- interessi di mora per ritardati pagamenti, per euro 867;
- interessi di mora su rate di mutui scadute, per euro 6.495;
- interessi passivi legali, per euro 370;
- interessi passivi su conti correnti bancari, per euro 32.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Alla data di riferimento del bilancio, il Consorzio non ha registrato rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Alla data di riferimento del bilancio, il Consorzio non ha registrato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Alla data di riferimento del bilancio, il Consorzio non ha registrato costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Ai sensi del principio contabile nazionale OIC 25, le attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite non sono rilevate in bilancio in presenza di una differenza permanente.

In bilancio non sono state contabilizzate imposte anticipate e imposte differite, in quanto, ai sensi dell'OIC 25, le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La ragionevole certezza è comprovata quando:

- esiste una proiezione dei risultati fiscali della società (pianificazione fiscale) per un periodo di tempo ragionevole, da cui si evince l'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno; e/o
- negli esercizi in cui si prevede l'annullamento della differenza temporanea deducibile, vi sono sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento.

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap), se presenti, sono accantonate secondo il principio di competenza e considerando le diverse variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.

Tabella imposte sulle redditu correnti

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Imposte correnti	106.447	-103.437	3.010
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	106.447	-103.437	3.010

Per l'anno 2024 sono presenti imposte a saldo per euro 3.010.

:

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Alla data di chiusura dell'esercizio, il personale del Consorzio è composto di n.10 dipendenti a tempo indeterminato assunti con il sistema di inquadramento previsto dal C.C.N.L.-F.I.C.E.I.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile e conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali. La composizione ed i movimenti delle singole voci si riferiscono esclusivamente ai compensi pattuiti, rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica indipendentemente dalla data del pagamento e sono così rappresentati:

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Compensi	Anticipazioni	Crediti	Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate
Amministratori	53.223	0	0	0
Sindaci	0	0	0	0

Per il Consiglio di amministrazione sono maturati compensi annui per euro 53.223, imputati al conto economico per competenza e totalmente erogati alla data del 31/12/2024.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso annuo del Collegio dei Revisori Legalì ammonta ad euro 76.960, imputati al conto economico per competenza, di cui euro 19.814 non erogati alla data del 31/12/2024.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Alla data di riferimento del bilancio, il Consorzio non ha emesso strumenti finanziari così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Trattasi di ipoteche vantate dalla Regione Puglia per il fondo di rotazione in regolare ammortamento al netto dell'ultima rata del dicembre 2024 per la quale il Consorzio si impegna al pagamento nel più breve tempo possibile. Vi sono poi ipoteche vantate dalla Banca Popolare Pugliese per mutui in regolare ammortamento.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di riferimento del bilancio, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice civile, si segnala che dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi significativi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel Bilancio al 31 dicembre 2024.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC 29, il Consorzio, Ente Pubblico Economico non rileva, sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed operativo, sintomi tali da far presagire incertezze in merito alla continuità aziendale con riferimento ai prossimi dodici mesi.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall' artt. 2435-bis co. 7 si precisa che:

- il Consorzio non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- il Consorzio non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

Nel corso dell'esercizio il Consorzio non ha realizzato acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2024, a titolo di contributo o prestazione, ha ricevuto le seguenti somme:

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	TIPO VANTAGGIO ECONOMICO
PROVINCIA DI LECCE	75.000,00	Quote associative
COMUNE DI LECCE	75.000,00	Quote associative
COMUNE DI LECCE	172.112,00	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI GALATINA	30.000,00	Quote associative
COMUNE DI GALATINA	0,00	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI GALATONE	30.000,00	Quote associative
COMUNE DI GALATONE	32.362,00	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI GALLIPOLI	30.000,00	Quote associative
COMUNE DI GALLIPOLI	2.794,00	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI MAGLIE	25.500,00	Quote associative
COMUNE DI MELPIGNANO	15.000,00	Quote associative
COMUNE DI MELPIGNANO	37.911,00	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI NARDO'	58.987,00	Quote associative
COMUNE DI NARDO'	90.906,00	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI SOLETO	30.000,00	Quote associative
COMUNE DI SOLETO	20.000,00	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI SURBO	30.000,00	Quote associative
COMUNE DI SURBO	12.126,00	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI TRICASE	15.000,00	Quote associative
COMUNE DI TRICASE	4.253,00	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI MIGGIANO	7.500,00	Quote associative
COMUNE DI SPECCHIA	22.500,00	Quote associative
COMUNE DI MIGGIANO	8.357,00	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
REGIONE PUGLIA	148.305,00	Contributo finanziamento progetto
REGIONE PUGLIA	490.270,00	Contributo finanziamento progetto
TOTALE	1.463.883,00	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci, precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Area Sviluppo Industriale di Lecce, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio così come composto e la copertura della perdita, pari a euro 2.226.386, mediante l'utilizzo delle riserve iscritte nel patrimonio del Consorzio.

Nota integrativa, parte finale**Note Finali****Privacy**

La società, nei termini stabiliti dalla legge e dalle successive modificazioni e proroghe, ha adottato le misure minime di sicurezza previste dal Codice in materia di dati personali ex Decreto legislativo N.196 del 30 giugno 2003.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente Bilancio d'esercizio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e all'originale depositato presso la sede del Consorzio.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. De Donno Antonio Giuseppe

